

Personalità, comicità e cura per "Ditegli sempre di sì" al Teatro Acacia

Data pubblicazione: 30-01-2026



Buio in sala. La voce inconfondibile di Eduardo presenta lo spettacolo che sta per andare in scena con queste parole:

Eccomi a voi. Non c'è filosofia nella farsa che recito stasera, ma un personaggio della vita vera, un tal dei tali affetto da follia [...] Allora è un dramma, mi direte voi, io vi rispondo "è una tragedia nera, ma non è nostra". E la tragedia vera diventa farsa se non tocca a noi. [...] Divertitevi dunque, riflettendo che ognuno può trovarselo davanti un vero matto, e accade a tutti quanti di commuoversi e ridere piangendo [...].

Lo spettacolo naturalmente è "Ditegli sempre di sì". Prodotto da Gli Ipocriti di Melina Balsamo, con Mario Autore, Anna Iodice e Domenico Pinelli, che ne cura anche la regia, e con Gianluca Cangiano, Mario Cangiano, Luigi Leone, Antonio Mirabella, Laura Pagliara, Vittorio Passaro, Lucienne Perreca, Simona Pipolo, Elena Starace va in scena al Teatro Acacia fino a domenica 1 febbraio. La regia di Pinelli raccoglie l'invito di Eduardo a guardare più in là del mero divertimento - che questo allestimento, beninteso, dispensa a piene mani - per appuntare lo sguardo sulla pazzia quale "espediente sia comico che tragico." E lo fa attraverso il meticoloso approfondimento psicologico di tutti i personaggi della storia. Pinelli resta fondamentalmente fedele al testo originale; ha però l'acume di evitare quei dettagli che avrebbero inevitabilmente innescato il confronto con Eduardo: riuscire in questo intento è un grande risultato che riesce a pochi e che Pinelli ottiene proprio attraverso l'individuazione psicologica di cui si è appena detto. La compagnia è affiatata, è composta da attori giovani ma tutti capaci di padroneggiare i propri mezzi espressivi. Pinelli affronta la parte che fu di Eduardo senza essere affatto intimidito dal ruolo, così Mario Autore nei panni di Luigi Strada, così Anna Iodice che impersona Teresa Murri, così tutti gli altri. La scena di Luigi Ferrigno è semplice e funzionale. Belle le musiche di Mario Autore. Tanto calore negli applausi convinti del pubblico.